

SCUOLA DELL'INFANZIA A. CHANIAC

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Pogliano Milanese

PIANO TRIENNALE

DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI 2022/2025

PREMESSA

CONTESTO STORICO E SOCIO-ECONOMICO

La Scuola dell'infanzia A. Chaniac, un tempo Asilo Infantile Angelo Chaniac – fondato nel 1897- con provvedimento del 28 febbraio 2001, è riconosciuta “Scuola dell'infanzia Paritaria”, annoverata cioè tra le scuole cui è attribuito un posto nel sistema educativo nazionale, pur fatta salva la sua specificità e autonomia.

Dal 12 luglio 2007 è stata trasformata da Ente Morale a Fondazione di diritto privato, con un rinnovo dello Statuto che ne ha però conservato le finalità istituzionali.

La Scuola Chaniac aderisce all'Associazione Milanese Scuole Materne (AMISM) appartenente a livello nazionale alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materna).

Nel territorio di Pogliano la Scuola è riconosciuta come un'istituzione significativa sia per il ruolo avuto in passato, sia per l'impegno che ancora assolve in sintonia con le altre Istituzioni, innanzitutto con l'Amministrazione Comunale con la quale ha sottoscritto una Convenzione che ne riconosce il ruolo educativo e formativo e grazie alla quale la Scuola riceve un contributo economico che permette il contenimento delle rette di frequenza.

Inoltre, pur non essendo una scuola parrocchiale, la Scuola che è di ispirazione cristiana, conserva un forte legame con le due realtà parrocchiali di Pogliano che oggi costituiscono un'unica entità: l'Unità pastorale “Beato Francesco Paleari”.

La Scuola, situata nel centro storico di Pogliano, paese dell'hinterland milanese, si colloca in un contesto socio-ambientale cittadino contraddistinto da ritmi di vita generalmente sempre più esigenti che richiedono un'attenta valutazione nella scelta di un contesto pedagogico e didattico che possa sostenerli e accompagnarli nella crescita e nell'educazione dei propri figli.

L'utenza della scuola è variegata. La maggior parte delle famiglie degli alunni appartiene alla fascia media in quanto a reddito e a tipologie di lavoro. Alcuni alunni appartengono a famiglie ad alto reddito così come non mancano alunni le cui famiglie versano in condizioni economiche disagiate e alle quali l'Amministrazione scolastica riserva particolari attenzioni.

La situazione pandemica, non ancora risolta, ha notevolmente modificato la condizione economica e lavorativa di alcune famiglie. Molti genitori svolgono il loro lavoro con modalità smart, altri incontrano difficoltà nello svolgimento continuativo e regolare della loro mansione lavorativa. Queste situazioni, da un lato, hanno reso sempre più importante il ruolo educativo e pedagogico svolto dalla scuola, considerandolo fondamentale per lo sviluppo psico-sociale dei bambini e delle bambine, dall'altro, in alcuni casi, hanno evidenziato la difficoltà a far fronte al pagamento di una retta, da parte delle famiglie, per accedere al servizio scolastico offerto dalla scuola.

A seguito dell'immigrazione da Paesi Europei che Extra-europei negli ultimi anni, la Scuola accoglie bambini appartenenti a culture e a religioni diverse favorendo, nel rispetto delle reciproche identità, l'integrazione culturale nonché l'inserimento nella più ampia comunità cittadina e, se possibile, parrocchiale.

Di tale contesto socio-ambientale si tiene conto in fase di organizzazione e di programmazione.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Come stabilito nel Progetto Educativo, la Scuola dell'infanzia A. Chaniac rivolge la sua opera educativa a bambini di età compresa tra i tre e i sei anni favorendo lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, promuovendo il consolidamento e il senso civile alla luce degli insegnamenti evangelici e in adesione alle linee programmatiche delineate dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Sviluppare l'identità significa aiutare i bambini a scoprire e vivere serenamente la propria individualità, in tutte le dimensioni che la compongono (corporea, affettiva, emotiva e cognitiva). Coltivare l'autonomia significa condurre il bambino alla magnifica possibilità del "fare da solo" e dello sperimentare l'autostima ed il senso di autoefficacia che derivano dalla capacità di realizzare e raggiungere i propri obiettivi. Affiancare il bambino nello sviluppo dell'autonomia significa aiutarlo a fidarsi di sé e degli altri, sostenerlo nello sviluppo di un pensiero critico che permette l'espressione delle proprie opinioni e l'elaborazione di personali risposte e

strategie, aiutarlo a maturare la responsabilità individuale e collettiva e l'interiorizzazione di valori quali la libertà, la cura di sé e la solidarietà.

Infine un bambino può definirsi competente quando è in grado di attingere alle proprie risorse per affrontare le sfide che il mondo gli pone: nella nostra Scuola ai bambini sono offerte molte occasioni per accrescere in modo ludico ed interessante il loro bagaglio di conoscenze e per avere la possibilità di integrarle, organizzarle e svilupparle in modo da accrescere le loro competenze.

Le famiglie, inoltre, all'atto dell'iscrizione, liberamente accolgono le finalità educative ispirate ai valori cristiani, sapendo che l'intera azione educativa e didattica ne è permeata.

Pur non rinunciando ai valori cristiani che la fondano, la Scuola accoglie anche bambini non cristiani e non cattolici, stimolando il dialogo sereno e aperto con le famiglie di provenienza.

Oltre che attraverso l'insegnamento scolastico della religione cattolica, il messaggio cristiano è trasmesso attraverso lo stile educativo, condiviso dal Collegio Docenti e poi da tutto il Personale della Scuola.

Stile educativo cristiano fondato su:

- l'accoglienza di ciascun bambino, posto al centro del processo educativo;
- l'ascolto dei bisogni e dei pensieri, anche quelli non verbalmente espressi;
- disponibilità ad aiutare e sostenere ogni alunno e la sua famiglia nel percorso di crescita;
- valorizzazione di tutti e di ciascuno, affinché nelle prime relazioni sociali il bambino costruisca le fondamenta della propria individualità, senza dimenticare il valore sociale della comunità che lo accoglie

INSEGNAMENTO DELLE RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

L'I.R.C è parte integrante ed indispensabile del progetto educativo della Scuola, è inteso come momento didattico strutturato perché possa essere fruibile da tutti i bambini. L'insegnamento della religione Cattolica viene condotto direttamente dalle docenti, che, idonee a tale incarico, ricevono annualmente apposita formazione.

L'attività di IRC viene svolta direttamente in sezione con l'intero gruppo classe e accompagna con cadenza settimanale o in concomitanza di eventi religiosi ricordati dal calendario, alla conoscenza della storia evangelica e delle ricorrenze o figure significative per gli insegnamenti cristiani.

L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La legge n°92 del 2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Lo scopo è quello di plasmare, sin dalla più tenera età, cittadini attivi e responsabili, favorire l'adesione alle regole sociali nonché il rispetto dei diritti e dei doveri. Concorre a sviluppare i concetti di legalità e solidarietà, a promuovere una sana educazione ambientale ed a insegnare la sostenibilità, a sensibilizzare rispetto al diritto alla salute ed alla promozione del benessere di ciascuno.

Le modalità utilizzate per l'insegnamento dell'educazione civica sono ludiche ed esperienziali ed i richiami ai valori civici sono spesso trasversali in tutte le attività proposte ai bambini.

L'insegnamento dell'Educazione civica è affidato alle docenti in sezione.

VALUTAZIONE, OSSERVAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VERIFICA

La valutazione e la verifica sono passaggi fondamentali del lavoro educativo.

Le insegnanti, al termine dell'anno scolastico, progettano le linee fondamentali della programmazione didattica per l'anno successivo. La stesura definitiva della programmazione didattica e la sua realizzazione avvengono però dopo un'iniziale ed attenta osservazione delle competenze e degli interessi dei bambini. Solo attraverso un'osservazione attenta e costante dei bambini, infatti, è possibile decidere quali esperienze proporre e quali direttrici intraprendere, regolare ed orientare le iniziative in itinere, operare un bilancio critico sui percorsi terminati.

La verifica è quindi un processo costante che permette alle insegnanti di adattare la programmazione alle esigenze ed alle capacità dei bambini.

L'osservazione accompagna le insegnanti, oltre che nel processo di verifica, anche nella stesura della valutazione dei singoli bambini. La valutazione, alla scuola

dell'Infanzia è un processo descrittivo e finalizzato a documentare l'evoluzione e la crescita del singolo bambino nei tre anni di frequenza a scuola.

Prima dell'inizio del percorso scolastico i genitori incontrano il servizio al momento dell'iscrizione. Questo momento, spesso concepito in chiave esclusivamente burocratica, può invece rappresentare una prima occasione individuale di incontro tra la scuola e la famiglia che si accinge a frequentarla e che permette di avvicinare i genitori alla conoscenza della realtà educativa.

Gli adulti familiari incontreranno poi le insegnanti in momenti dedicati esplicitamente ad una prima conoscenza, che potranno avvenire in forma di colloquio e incontro di gruppo pre-inserimento.

Il gruppo di lavoro si impegna quindi , dopo l'esplicitazione di senso e di metodo, a rendere leggibile il lavoro educativo attraverso un linguaggio che, pur non essendo tecnico, non sia riduttivo né banalizzante.

La successiva e continuativa documentazione dei percorsi con frammenti osservativi che ne dichiarino l'origine e ne colgano l'andamento, con brani di conversazioni che sappiano restituire complessità del procedere dei ragionamenti dei bambini, con fotografie che ne possano mostrare l'impegno e il coinvolgimento, con l'evidenziazione degli eventuali cambiamenti e le relative motivazioni, diviene uno strumento che consente strada facendo di aggiornare le famiglie sull'operare e il riflettere dei bambini, offrendo supporto e materiale per discuterne insieme.

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

L'inclusione scolastica si delinea come un processo grazie al quale vengono rimossi tutti gli ostacoli che impediscono ad ogni bambino di essere pienamente valorizzato ed accolto nella sua unicità.

Il Collegio docenti si premura di individuare i bambini che necessitano di supporto particolare e di individuare percorsi capaci di sviluppare a pieno le potenzialità di ognuno. All'interno del Collegio Docenti vengono di volta in volta scelte le persone che faranno parte del GLO per la stesura del PEI ove necessario.

Ogni situazione verrà curata e accompagnata dall'intero gruppo educativo affinché le scelte siano connotate da intenzionalità educativa e sostenibili perché comuni e

condivise, nonché reiterabili nel tempo se sperimentate e valutate come valide ed efficaci.

La collaborazione con gli Enti Locali, è di supporto alla Scuola per garantire l'accoglienza e l'inserimento di bambini che presentano una disabilità.

La collaborazione con la famiglia riveste una particolare importanza nel sostenere i bambini che vivono situazioni di difficoltà. Il dialogo ed il confronto con gli specialisti esterni è uno strumento importante per garantire ai bimbi che ne hanno necessità, la cura e le attenzioni a cui hanno diritto.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

L'edificio scolastico è una costruzione storica, risalente alla fine del 1800, ma sottoposta ad assidui lavori di manutenzione e adeguamento ai fini della sicurezza e della fruibilità degli ampi spazi sia interni che esterni.

L'edificio scolastico risponde alle norme di sicurezza previste dalla legge. Inoltre la scuola si avvale di un Responsabile della Sicurezza esterno (RSPP) e di un Medico Competente.

Gli spazi interni della scuola sono distribuiti su due piani.

Piano terra:

- atrio
- ampio salone per il gioco libero e l'attività psicomotoria;
- tre aule nelle quali sono collocate le tre Sezioni della Scuola dell'Infanzia (Sezioni Rossa, Gialla ed Azzurra)
- servizi igienici per i bambini e per il personale
- aula-sussidi – infermeria
- salone polifunzionale dedicato a molteplici attività: spazio di accoglienza per il pre-scuola; per la visione di video e/o spettacoli teatrali; spazio per l'attività psicomotoria; spazio gioco; spazi per attività comunitarie con i bambini e/o i genitori, spazio nanna
- Primo piano:

- ufficio direzione-segreteria
- salone per l'attività psicomotoria
- refettorio
- cucina
- dispensa
- servizi igienici per il personale - adatti a soggetti disabili
- locale spogliatoio per il personale
- locale deposito per materiale di consumo
- Centro Prima Infanzia Arcobaleno – spazio educativo rivolto a bambini in età 6-36 mesi

La Scuola dispone di un ampio cortile esterno in parte ricoperto da prato erboso ed in parte in cemento e di un'area coperta con pavimentazione anti-traumatica dove sono disposti giochi per esterno (scivoli, castello, tunnel....)

Per il Piano di Evacuazione, in seguito a recenti interventi strutturali l'edificio dispone di :

- una scala esterna in ferro zincato che collega il salone-refettorio e l'aula del piano superiore con il cortile della scuola;
- una scala di collegamento interno larga 120 cm, eseguita secondo le recenti normative nonché protetta da porte REI.

Lo spazio scolastico come spazio educativo

Gli spazi ampi di cui la scuola dispone rivestono un importante significato educativo, dato che oltre ad essere luoghi che accolgono gli alunni divengono spazi che trasmettono significati e funzioni.

Ciascuno spazio è infatti contraddistinto attraverso arredi ed oggetti secondo la funzione che svolge o che deve stimolare e fin dai primi giorni dell'inserimento di ciascun bambino nell'ambiente scolastico è premura delle insegnanti aiutare a individuare la specificità di ogni luogo, l'utilizzo appropriato del materiale che vi è

predisposto, nonché sviluppare un facile orientamento così che gli alunni possano muoversi, anche in autonomia, negli spazi della scuola, vivendola come ambiente familiare.

Innanzitutto lo spazio della sezione, dove i bambini trascorrono la maggior parte del loro tempo scolastico, è suddiviso in angoli-attività specifici: angolo della lettura, angolo del gioco simbolico, angolo delle costruzioni e del gioco al tappeto, tavoli per le attività organizzate. Attraverso la guida dell'insegnante si impara a gestire gli spazi, i giochi e i materiali messi in comune con cura ed ordine.

Anche per l'uso degli altri spazi della scuola, sia interni che esterni, spesso condivisi con gli alunni delle altre sezioni, si applica il medesimo principio: rispetto della funzionalità di ciascun ambiente e cura di oggetti e arredi.

ORGANIZZAZIONE GENERALE E SERVIZI

Iscrizioni

A partire dal mese di gennaio di ogni anno, con la ripresa dell'attività scolastica dopo le vacanze natalizie, vengono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. La Scuola accoglie tutti i bambini i cui genitori facciano esplicita richiesta, purché favorevoli ad accogliere i principi a cui il Progetto Educativo si ispira.

In caso di mancanza di posti disponibili viene data priorità ai bambini residenti a Pogliano che compiono i tre anni entro l'anno scolastico di riferimento.

L'accoglienza dei bambini anticipatari (nati entro 30 aprile) avviene solo qualora tutte le richieste di iscrizione dei bambini di tre anni, sia residenti a Pogliano che non, siano state soddisfatte.

Inserimento

L'inserimento di un bambino nella scuola dell'infanzia rappresenta un momento importante e al contempo delicato, che coinvolge a livello emotivo non solo il bambino interessato, ma la sua intera famiglia (mamma, papà e...nonni).

Per questi motivi la Scuola presta particolare attenzione a questa fase stabilendo regole generali precise, ma non ferree con lo scopo di personalizzare al massimo i tempi e le modalità di permanenza a scuola.

L'inserimento in piccoli gruppi facilita la dimensione di condivisione dell'esperienza sia per i piccoli, che trovano nei pari dei primi compagni e un aiuto facilitante il distacco sia, soprattutto, per i loro adulti familiari, che possono così osservarsi, confrontarsi e supportarsi nelle diverse fasi senza escludere uno sguardo individualizzato per ogni bambino e bambina.

La gradualità, che si articola nel proporre generalmente l'inserimento lungo più giornate in modo progressivo dei vari momenti di cura (per esempio il pranzo, la nanna...) è considerata anche nella possibilità che offre all'adulto familiare di conoscere la scuola nella quotidianità e al bambino di abituarsi in modo non frammentato ai tempi della scuola.

L'osservazione delle insegnanti e un certo grado di flessibilità permettono di saper leggere e ascoltare bisogni di bambini e famiglie valutando il momento opportuno per iniziare il consolidamento delle routine, partendo comunque da un orario iniziale così articolato:

permanenza solo al mattino: dalle ore 9.00 alle ore 11.15- 11,30;

permanenza fino al momento del pranzo: fino alle ore 13.00 - 13.15;

permanenza completa: fino alle 16.00.

Calendario scolastico

L'anno scolastico inizia i primi giorni di settembre e termina il 30 giugno.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

Durante l'anno scolastico la sospensione dell'attività didattica rispetta in genere il calendario scolastico emanato dalla Regione Lombardia e quello stabilito dall'Istituto Comprensivo Statale "Paolo Neglia" di Pogliano-Vanzago.

All'inizio dell'anno scolastico viene comunicato alle famiglie il calendario scolastico annuale con l'indicazione dei giorni di sospensione dell'attività didattica.

Orario scolastico

L'attività giornaliera è strutturata, da lunedì a venerdì, in sette ore secondo il seguente schema orario:

- 9.00 - 9.30 ingresso-accoglienza e gioco libero
- 9.30 - 11.30 attività programmata
- 11.30 – 11.45 cure igieniche
- 11.45 – 12.30 pranzo
- 12.30 - 14.00 gioco libero in salone o in cortile
- 14.00 - 15.30 relax /riposo per i piccoli - attività organizzata
- 15.45 - 16.00 uscita

Per soddisfare le esigenze di alcune famiglie in cui entrambi i genitori lavorano sono proposti i servizi di pre-scuola (ingresso dalle ore 7.45) e di post-scuola (uscita fino alle 17.30).

L'attivazione dei suddetti servizi viene fatta a seguito del raggiungimento minimo di richieste

Organizzazione sezioni

L'attività scolastica è organizzata in maniera diversa, secondo i diversi momenti della giornata:

AL MATTINO sono attive le tre sezioni (gialla – rossa – azzurra) eterogenee per età, affidate ciascuna all'insegnante titolare e viene svolta l'attività programmata che tiene conto dei diversi livelli di età attraverso la differenziazione degli obiettivi didattici.

La presenza di bambini di diversa età valorizza la socializzazione nel gruppo-classe, stimolando i bambini del primo anno ad assumere comportamenti più "maturi" e generando nei bambini più grandi atteggiamenti di attenzione e di cura verso i più piccoli.

IL POMERIGGIO è dedicato alla nanna per i bambini che necessitano ancora di questo momento di riposo mentre i restanti compagni di classe verranno coinvolti in attività didattiche e ludiche.

Servizio mensa

La Scuola dispone di una cucina attrezzata e di un ampio refettorio. I pasti distribuiti ai bambini sono perciò preparati quotidianamente in sede.

Il menù è strutturato su quattro settimane, in due varianti, estivo ed invernale e garantisce varietà nella scelta degli ingredienti e dei piatti, seguendo una dieta alimentare di tipo mediterraneo e adeguata all'età dei consumatori.

Per la frequenza dei nutrienti alimentari si tiene conto delle Linee Guida della Regione Lombardia.

Il menù giornaliero, esposto nell'atrio di ingresso, comprende il primo, il secondo con contorno.

La frutta, anziché a fine pasto, è proposta a metà mattina. Ciò permette una più facile assimilazione dei contenuti nutritivi della frutta e da un punto di vista educativo favorisce un positivo approccio al consumo di frutta fresca stimolandone l'assaggio.

Ai bambini che presentano disturbi allergici di natura alimentare, certificati dal medico, vengono preparati pasti appositi e/o sostitutivi.

Durante il pasto, oltre che dal personale inserviente, i bambini sono seguiti dalle insegnanti, al fine di vivere questo importante momento della giornata scolastica, non solo da un punto di vista pratico e nutrizionale ma anche e soprattutto educativo.

Servizio estivo – mese di luglio

La Scuola propone un servizio di accoglienza durante il mese di luglio, al termine dell'anno scolastico.

La proposta riguarda in genere quattro settimane per la cui frequenza i genitori fanno esplicita richiesta. La quota di partecipazione è quindi settimanale.

Sono garantiti, se sufficientemente richiesti, i servizi aggiuntivi del pre e post-scuola con i relativi costi.

RISORSE UMANE

La gestione della Scuola è affidata al Consiglio di Amministrazione costituito da:
il Presidente - il Parroco pro-tempore;
un membro nominato dall'Amministrazione Comunale;
un membro nominato dall'Associazione Milanese Scuole Materne;
un membro nominato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale;
un membro nominato dall'Assemblea dei Genitori.

All'interno della Scuola operano:

1 coordinatrice che svolge anche attività di insegnamento

3 insegnanti titolari di sezione

1 insegnante di sostegno

1 insegnante psicomotricista (incaricata tramite Cooperativa)

1 cuoca

2 addette alle pulizie

2 Educatrici comunali in appoggio ai bambini in difficoltà

2 Educatrici al Centro Prima Infanzia

Consapevoli dell'importanza fondamentale di un approccio educativo che coinvolga integralmente la persona del bambino con i suoi bisogni sia fisici che psichici, tutto il Personale della Scuola, sia pure in diversa misura e secondo differenti compiti, è impegnato nella condivisione e attuazione del Progetto Educativo e nella creazione di un ambiente sereno e favorevole alla crescita del bambino.

Per alcune sue attività extra-curricolari ed occasionali la Scuola si avvale dell'aiuto e della collaborazione di persone volontarie, genitori e nonni.

Rapporto Famiglia-Scuola

L'azione educativa svolta dalla Scuola non può prescindere dal ruolo primario svolto dalla famiglia. La Scuola si pone in costante atteggiamento di dialogo e di collaborazione secondo due modalità di rapporto: singola e comunitaria.

A livello di singole famiglie la Scuola prevede:

- colloquio iniziale dei Genitori con la Coordinatrice al momento dell'iscrizione;
- colloquio con l'insegnante di classe, precedente l'inserimento del bambino a scuola;
- colloqui con l'insegnante di classe e/o la Coordinatrice durante il corso dell'anno in caso di necessità e richieste particolari;
- colloqui con l'Insegnante nel mese di gennaio;
- colloqui con i Genitori degli alunni dell'ultimo anno, prima della conclusione dell'anno scolastico

Organi Collegiali della Scuola

Nella Scuola sono istituiti i seguenti Organi Collegiali:

Collegio Docenti

Consiglio di Intersezione

Assemblea di Classe dei Genitori

Consiglio d'Amministrazione

Il Collegio Docenti

Il Collegio Docenti è composto dalle insegnanti ed è presieduto dalla Coordinatrice.

Di ogni riunione viene redatto il verbale.

Ogni due settimane si svolgono incontri di programmazione delle attività didattiche.

Il Collegio Docenti:

- elabora la programmazione educativa e didattica;
- valuta l'andamento dell'azione didattica;
- condivide, valuta e ridefinisce, ove necessario, le proposte fatte dalla coordinatrice e ne formula di proprie;
- delinea i criteri unanimi di comportamento verso gli alunni e i loro genitori per dare coerenza e credibilità ai valori cui la scuola si ispira;

- si confronta sullo sviluppo degli alunni, con particolare riguardo verso quelli in difficoltà;
- contribuisce con i Genitori al buon funzionamento della Scuola attraverso la partecipazione alle riunioni degli Organi Collegiali.

Assemblea di Classe dei Genitori

L'assemblea di classe è formata dai genitori dei bambini e delle bambine di ciascuna classe ed elegge due Rappresentanti di Classe chiamati a far parte del Consiglio di Intersezione.

Il rappresentante di Classe eletto con il maggior numero di voti presiede le assemblee a cui possono partecipare, con diritto di parola, la direttrice e l'insegnante della sezione.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

I Rappresentanti di Classe, scelti all'inizio di ogni anno scolastico, hanno il compito di:

- rappresentare i Genitori della Sezione presso: la Coordinatrice, il Consiglio di Intersezione ed il Consiglio di Amministrazione della Scuola;
- promuovere iniziative formative e ricreative a favore dei bambini;
- coinvolgere tutti i Genitori nelle diverse proposte della Scuola.
- collaborare con l'insegnante di classe.

In seguito a quanto stabilito dall'Art.3 della vigente Convenzione stipulata dall'Ente con il Comune di Pogliano Mil.se tra i Rappresentanti di Classe nominati annualmente ne vengono designati due in qualità di Rappresentanti dei Genitori presso la Commissione Paritetica.

Consiglio di Intersezione

Il Consiglio d'Intersezione è composto dalle insegnanti, da tutti i Rappresentanti di Classe ed è presieduto dalla Coordinatrice della scuola che lo convoca, in via ordinaria due-tre volte all'anno e in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola.

Compito del Consiglio di Intersezione è quello di esprimere pareri ed indicazioni in merito alle proposte inerenti l'attività educativa e didattica della scuola, nonché di formularne di proprie.

Di ogni riunione viene steso un verbale, redatto da una delle insegnanti presenti o dalla direttrice.

PROGRAMMAZIONE DELL' AZIONE EDUCATIVA E DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

Prima dell'inizio dell'anno scolastico il Collegio Docenti, presieduto dalla Coordinatrice, elabora la programmazione educativa annuale, nella quale, in aderenza alle finalità educative espresse nel P.E.I., vengono trattati i nuclei concettuali, attorno ai quali si sviluppano le diverse unità di apprendimento.

Durante l'anno scolastico, in riunioni collegiali, avviene la progettazione didattica nella quale vengono definiti gli obiettivi e i contenuti specifici, tenendo conto dei tempi, dei mezzi e degli strumenti disponibili, nonché delle differenze di età e capacità dei bambini.

L'educazione religiosa

Il Progetto Educativo della Scuola è ispirato ai valori cristiani.

L'attività didattica quotidiana è scandita perciò da momenti in cui ci si rivolge a Dio attraverso la preghiera e ci si riferisce agli insegnamenti evangelici.

In particolar modo in occasioni delle feste religiose più importanti dell'anno liturgico (Natale – Pasqua) i temi religiosi vengono approfonditi e su di essi si basa buona parte dell'attività didattica.

Durante il resto dell'anno scolastico, l'insegnante di sezione, una volta a settimana sviluppa i temi religiosi dell'IRC secondo i diversi nuclei tematici: Dio-Padre, il Natale, Gesù e il suo insegnamento, la Pasqua, la Chiesa, le figure dei Santi

L'attività psico-motoria

Oltre alle attività previste dalla programmazione annuale, a tutti gli alunni viene proposta settimanalmente l'attività psicomotoria.

Tale attività è svolta per un'ora, da novembre a maggio, da specialisti che seguono i bambini suddivisi in gruppi omogenei per età e numericamente ridotti.

Lo psicomotricista, utilizzando il materiale psicomotorio e musicale di cui la Scuola dispone, propone ai bambini percorsi, staffette, giochi di ruolo singoli e di gruppo che li coinvolgono e li stimolano sul piano motorio ma anche psico-intellettuale e relazionale.

Secondo un principio di corresponsabilità educativa, la specialista si impegna in un costante scambio e confronto con l'insegnante dei bambini che le sono affidati, al fine di dare unitarietà agli interventi educativi svolti.

Lingua inglese

Per i bambini del secondo e del terzo anno è avviato un progetto di sensibilizzazione alla lingua inglese. Attraverso giochi, filastrocche, canti mimati e il dialogo mediato dall'insegnante o dallo specialista, i bambini si accostano in maniera stimolante e ludica ad un codice linguistico diverso da quello materno e, in generale ad una cultura "altra" rispetto alla propria.

L'attività è proposta durante tutto l'anno ed organizzata in gruppi omogenei d'età, di circa 10-12 bambini

Laboratori

Durante il pomeriggio i bambini sono organizzati in gruppi formati da compagni della stessa età e affidati ad un'insegnante che può essere diversa dalla propria.

Ogni insegnante perciò, in base al gruppo che gli è affidato, propone accanto ai momenti di gioco e/o di socializzazione, attività laboratoriali specifiche che possono accompagnare verso la costruzione di autonomie, nuove competenze e per i bambini più grandi avvicinarsi al futuro ingresso alla scuola primaria.

I contenuti dell'attività laboratoriale pomeridiana sono stabiliti dalle Insegnanti e condivisi nel Collegio Docenti e rappresentano un percorso parallelo che si integra armoniosamente con la programmazione prendendo inoltre spunto dal progetto educativo in essere. Tali attività mirano a sostenere e sollecitare le caratteristiche specifiche del gruppo a cui si rivolgono, in una modalità che sia sempre più

stimolante al raggiungimento di un passaggio di crescita e che non lascino mai una sensazione scoraggiante.

Escursioni didattiche

L'esperienza diretta compiuta dai bambini è considerata la principale fonte di apprendimento. Nella programmazione dell'attività didattica sono perciò previste anche escursioni didattiche nel territorio comunale e in altre località, che permettano al bambino di conoscere direttamente gli argomenti trattati a scuola e di vivere un'esperienza sicuramente significativa anche dal punto di vista emotivo. Le visite didattiche inoltre, portando i bambini fuori dal loro abituale ambiente di vita, rappresentano un'importante occasione per accrescere la propria curiosità per le cose e sperimentare la propria capacità di essere "cittadini" secondo le civili norme di comportamento (educazione stradale, rispetto per l'ambiente...)

CONTINUITÀ' EDUCATIVA

La Scuola mantiene costanti rapporti di collaborazione con la Scuola Primaria Statale di Pogliano alla quale la maggioranza dei suoi alunni viene iscritta.

Annualmente le insegnanti della Scuola elaborano con le insegnanti della Scuola Primaria e quelle della Scuola dell'infanzia Statale un progetto di accoglienza, che prevede alcune visite dei bambini presso la Scuola Primaria, teso a favorire l'inserimento dei bambini nel nuovo ordine di scuola.

Inoltre, al termine degli anni di frequenza alla scuola materna vengono compilati una griglia valutativa ed un profilo riguardanti ogni alunno e trasmessi alla scuola primaria di destinazione.

COLLEGIALITA' E AGGIORNAMENTO DOCENTI

Gli incontri collegiali costituiscono, oltre che un indispensabile strumento di organizzazione dell'attività educativa e didattica, un momento di dialogo e di confronto tra le insegnanti e la sede ideale per la verifica e l'autovalutazione.

Fatta perciò salva la libertà di insegnamento di ogni docente, il lavoro collegiale è valorizzato perché permette di porre le singole professionalità a servizio di tutta la Scuola e di condividere l'impegno educativo, con le sue soddisfazioni, ma anche con le sue fatiche.

Per quanto riguarda l'aggiornamento, che è un diritto-dovere per tutto il personale in quanto funzionale all'incremento della propria professionalità, compatibilmente con l'attività di insegnamento, la scuola propone corsi di aggiornamento su tematiche specifiche che tengono conto dei bisogni formativi delle persone rispetto a tematiche pedagogiche e didattiche, nonché corsi di aggiornamento sulle normative che interessano la scuola e l'attività lavorativa.